



PROVINCIA DI LIVORNO

SERVIZIO RISORSE UMANE

DISPOSIZIONE N. 1216 / 2023

OGGETTO:AVVIO PROCEDURE: SELEZIONE UNICA PER LA FORMAZIONE DI DUE ELENCHI DI IDONEI ALL'ASSUNZIONE NEI RUOLI DELLA PROVINCIA DI LIVORNO E DEI COMUNI ADERENTI ALLO SPECIFICO ACCORDO, AI SENSI DELL'ART. 3-BIS DEL DECRETO LEGGE 9 GIUGNO 2021 N. 80, DA ASSUMERE NELL'AREA DEI FUNZIONARI E DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI CON IL PROFILO PROFESSIONALE INGEGNERE.

IL / LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI

- l'art. 32 dello Statuto provinciale;
- l'art. 7 del Regolamento di organizzazione;
- la legge 241/1990 e s.m.i.;

VISTE:

- la vigente "Disciplina in materia di concorsi e delle altre procedure di assunzione" inserita quale Appendice del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi con Decreto della Presidente num. 78 del 16/06/2020 e s.m.i. in particolare con riferimento all'integrazione "Inserimento Selezioni Uniche per la formazione di elenchi di idonei" approvata con Decreto della Presidente num. 35 del 03/04/2023, al fine di adeguarlo alle norme che disciplinano procedure e modalità di svolgimento delle prove concorsuali in tale modalità;
- il Regolamento sui Procedimenti amministrativi dell'Ente, con particolare riferimento al procedimento num. 9 afferente allo scrivente Servizio e denominato: **"Assunzione di personale mediante concorso/selezione pubblica"**;
- **il Modello dei profili professionali** approvato con Decreto della Presidente num. 54 del 10/05/2023;

PREMESSO che:

- l'articolo 15 della legge n. 241/1990 consente alle PA la conclusione di "accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- ai sensi dell'articolo 3-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, nel testo introdotto dalla legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, gli enti locali possono organizzare e gestire, in forma aggregata, selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato, per vari profili professionali e Aree;
- l'attivazione di tale strumento può avvenire anche in assenza del fabbisogno di personale approvato;

- il comma 2, del citato articolo 3-bis, d.l. 80/2021, prevede espressamente l'approvazione di un apposito accordo per la disciplina dei rapporti e delle modalità di gestione delle selezioni;
- la Provincia di Livorno, in forza delle proprie competenze di cui al comma 88 della Legge 56/2014, intende esercitare, d'intesa con gli enti locali del proprio territorio soggetti alla disciplina del d.lgs. 267/2000, le funzioni di organizzazione di tali procedure selettive;
- con decreto del Presidente della Provincia di Livorno num. 38 del 07/04/2023 è stato approvato lo schema del presente Accordo;
- con Deliberazione di Giunta del Comune di Rosignano Marittimo num. 94 del 06/04/2023 è stato approvato lo schema del presente accordo;
- con Deliberazione di Giunta del Comune di Collesalveti num. 44 del 20/04/2023 è stato approvato lo schema del presente accordo;
- con Deliberazione di Giunta del Comune di Castagneto Carducci num. 68 del 14/04/2023 è stato approvato lo schema del presente accordo;

PRESO ATTO che è stato sottoscritto l'ACCORDO PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI E DELLE MODALITÀ DI GESTIONE DELLE SELEZIONI UNICHE PER LA FORMAZIONE DI ELENCHI DI IDONEI ALL'ASSUNZIONE NEI RUOLI DELL'AMMINISTRAZIONE DEGLI ENTI LOCALI dalla Provincia di Livorno, dal Comune di Rosignano Marittimo, dal Comune di Collesalveti e dal Comune di Castagneto Carducci;

RICHIAMATI i seguenti artt. dell'Accordo:

- **Articolo 3 Aree e profili delle selezioni:**
 - c.2 - *La Provincia comunicherà agli enti locali aderenti i profili professionali per i quali saranno avviate le procedure per le selezioni uniche, individuati secondo le proprie necessità e sulla base delle segnalazioni ricevute dagli enti aderenti;*
 - c.3 - *La Provincia, con cadenza annuale, provvederà all'aggiornamento degli elenchi per tutte le selezioni del precedente comma 2. In coerenza con la durata del presente accordo, l'aggiornamento annuale viene garantito per i successivi due anni dalla prima selezione. Tale termine potrà essere prorogato previa intesa tra gli enti aderenti;*
- **Articolo 4 Commissioni delle selezioni:** *La commissione per la formazione degli elenchi di idonei è composta di norma da tre componenti in rappresentanza degli Enti aderenti.... omissis... La Provincia richiederà agli enti aderenti di comunicare i nominativi per la costituzione della commissione;*

ACCERTATO che:

- l'obiettivo della presente procedura è quello di ridurre i tempi e semplificare le modalità di reclutamento del personale degli enti locali della Provincia di Livorno;
- che le Selezioni Uniche costituiscono uno strumento nuovo per assumere personale negli enti locali, e che a differenza dei classici concorsi, le Selezioni Uniche si svolgono in due fasi: la prima fase della selezione viene svolta dalla Provincia, mentre la seconda fase viene svolta dai Comuni che hanno aderito all'accordo. Gli enti locali, in assenza di proprie graduatorie in corso di validità, attingono agli elenchi di idonei. Ogni qualvolta si verifichi la necessità di procedere

ad assunzioni di personale, il singolo ente procede ad interpello dei soggetti inseriti negli elenchi di idonei;

- gli enti aderenti hanno profili professionali simili ma con requisiti aggiuntivi, in particolare la laurea specialistica e magistrale, per i quali è opportuno tenere degli elenchi separati, nonostante le prove di idoneità possono essere fatte in comune;

DATO ATTO che:

- è pertanto necessario avviare le procedure per la **Selezione unica per la formazione di due elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli della provincia di Livorno e dei comuni della provincia aderenti allo specifico accordo, ai sensi dell'art. 3-bis del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, da assumere nell'Area dei funzionari e delle elevate qualificazioni, famiglia Tecnica, profilo professionale ingegnere;**
- per la partecipazione alla selezione unica è prevista come requisito minimo di accesso per l'**Area dei funzionari e delle elevate qualificazioni**, (FUNZIONARIO ex-D) la sola laurea triennale (elenco 1) e la laurea specialistica/magistrale (elenco 2);
- le prove di idoneità saranno uniche per i due elenchi in conformità con il requisito minimo di accesso previsto dal CCNL;
- saranno gli enti che richiedono requisiti aggiuntivi, a rivolgere l'interpello ai soli soggetti in possesso di laurea quinquennale (elenco 2) come da declaratoria dei propri profili professionali ed a formulare le prove dell'interpello in conformità con la maggiore preparazione richiesta ai candidati;

Per la selezione ai fini dell'inserimento nell'Elenco n. 1:

Laurea Triennale I livello (D.M. 509/1999) appartenente alle classi:

- 4 - Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile;
- 8 - Ingegneria civile e ambientale;
- e lauree equiparate ai sensi del D.M. 270/2004;

- Diploma universitario triennale, che consente l'accesso agli esami di Stato, per l'iscrizione alla sezione B dell'albo degli ingegneri Settore Ingegneria Civile e Ambientale, secondo la tabella A allegata al DPR 328/2001;

- Diploma di Laurea (diploma di laurea vecchio ordinamento) in: Ingegneria civile, Ingegneria edile, Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- Laurea specialistica (D.M. 509/1999) appartenente alle classi:
 - 4/S Laurea specialistica in Architettura e ingegneria edile;
 - 28/S Laurea specialistica in Ingegneria civile;
 - 38/S Laurea specialistica in ingegneria per l'ambiente e il territorio;

- Laurea magistrale (D.M. 270/2004) appartenente alle classi:
- LM-4 Laurea magistrale in Architettura e ingegneria edile;
- LM-23 Laurea magistrale in Ingegneria civile;
- LM-24 Laurea magistrale in Ingegneria dei sistemi edilizi;
- LM-26 Laurea magistrale in Ingegneria della sicurezza;
- LM-35 Laurea magistrale in ingegneria per l'ambiente e il territorio.

Per la selezione ai fini dell'inserimento nell'Elenco n. 2:

- Diploma di Laurea vecchio ordinamento in: Ingegneria civile, Ingegneria edile, Ingegneria per l'ambiente e il territorio;

Laurea specialistica (D.M. 509/1999) appartenente alle classi:

- 4/S Laurea specialistica in Architettura e ingegneria edile;
- 28/S Laurea specialistica in Ingegneria civile;
- 38/S Laurea specialistica in ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- Laurea magistrale (D.M. 270/2004) appartenente alle classi:
- LM-4 Laurea magistrale in Architettura e ingegneria edile;
- LM-23 Laurea magistrale in Ingegneria civile;
- LM-24 Laurea magistrale in Ingegneria dei sistemi edilizi;
- LM-26 Laurea magistrale in Ingegneria della sicurezza;
- LM-35 Laurea magistrale in ingegneria per l'ambiente e il territorio.

RICHIESTA altresì:

- abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere;
- iscrizione all'Albo degli INGEGNERI – Sezione A o B – Settore Ingegneria Civile e Ambientale (si precisa che l'onere relativo al mantenimento dell'iscrizione all'ordine resta a carico del dipendente, anche successivamente all'assunzione, salvo diversa disposizione normativa);

INDIVIDUATI per la Provincia di Livorno i Servizi di destinazione delle suddette unità di personale e ACQUISITE dai Responsabili dei Servizi interessati indicazioni in merito alla tipologia ed indirizzo di laurea necessarie per le esigenze dei rispettivi servizi, come da comunicazioni conservate agli atti;

- num. 1 unità di personale da assegnare al Servizio Tutela ed efficientamento del patrimonio e del territorio;

- num. 1 unità di personale da assegnare al Servizio Sviluppo Investimenti Edilizia e Viabilità - Attuazione PNRR;

CONSTATATO l'interesse degli enti in convenzione alla selezione per il medesimo profilo professionale di INGEGNERE;

DATO ATTO che l'attivazione di tale strumento può avvenire anche in assenza del fabbisogno di personale approvato, l'ente è esentato dalle comunicazioni obbligatorie da effettuare prima di avviare le procedure di assunzione di personale, ai soggetti di cui all'art.34, commi 2 e 3, cioè al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alle strutture regionali e provinciali di cui al D.Lgs. n. 469/1997, l'area, il livello e la sede di destinazione per i quali si intende bandire il concorso nonché, se necessario, le funzioni e le specifiche idoneità richieste;

RICHIAMATO l'art. 3, c. 8, della Legge n. 56/2019, c.d. "Concretezza" il quale prevede che nel triennio 2019-2021, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, le assunzioni nelle amministrazioni pubbliche possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del D.lgs 165/2001 (mobilità volontaria) successivamente prorogato fino al 31/12/2024 dall'art 1 c. 14-ter del decreto legge 80 del 9/6/2021 coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113;

DATO ATTO che al fine di velocizzare le procedure assunzionali, conformemente alla ratio indicata nel legislatore nel suddetto articolo e all'indirizzo contenuto nel richiamato Decreto num. 54/2021, è stato ritenuto di non procedere alla previa mobilità volontaria così da rispondere con maggiore celerità ai fabbisogni di personale dei Servizi di destinazione;

RITENUTO altresì procedere alla predisposizione, indizione e pubblicizzazione del relativo bando di concorso;

DATO ATTO che la sottoscritta firmataria rispetto al procedimento in oggetto non si trova in situazione di conflitto di interesse ex art. 6 bis della Legge 241/1990, introdotto dalla legge 190/21012;

SENTITO il Segretario Generale,

Accertata la regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto che con la sottoscrizione dello stesso viene attestata;

DISPONE

per tutto quanto espresso in narrativa:

- 1) di avviare le procedure** per la Selezione unica per la formazione di due elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli della provincia di Livorno e dei comuni della provincia aderenti allo specifico accordo, ai sensi dell'art. 3-bis del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, da assumere nell'Area dei funzionari e delle elevate qualificazioni, famiglia Tecnica, profilo professionale ingegnere;
- 2) per la partecipazione alla selezione unica è prevista come requisito minimo di accesso per l'Area dei funzionari e delle elevate qualificazioni, (FUNZIONARIO ex-D) anche la sola laurea triennale;**

3) verranno predisposti due elenchi: elenco 1 laurea triennale e relativa iscrizione albo ingegneri; elenco 2 soggetti in possesso di laurea quinquennale e relativa iscrizione albo ingegneri; entrambi avranno durata triennale e saranno aggiornati secondo i termini previsti dalla legge;

4) Richiesto pertanto il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Per la selezione ai fini dell’inserimento nell’Elenco n. 1:

- Laurea Triennale I livello (D.M. 509/1999) appartenente alle classi:
 - 4 - Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile;
 - 8 - Ingegneria civile e ambientale;e lauree equiparate ai sensi del D.M. 270/2004;
- Diploma universitario triennale, che consente l'accesso agli esami di Stato, per l'iscrizione alla sezione B dell'albo degli ingegneri Settore Ingegneria Civile e Ambientale, secondo la tabella A allegata al DPR 328/2001.
- Diploma di Laurea (diploma di laurea vecchio ordinamento) in: Ingegneria civile, Ingegneria edile, Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- Laurea specialistica (D.M. 509/1999) appartenente alle classi:
 - 4/S Laurea specialistica in Architettura e ingegneria edile;
 - 28/S Laurea specialistica in Ingegneria civile;
 - 38/S Laurea specialistica in ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- Laurea magistrale (D.M. 270/2004) appartenente alle classi:
 - LM-4 Laurea magistrale in Architettura e ingegneria edile;
 - LM-23 Laurea magistrale in Ingegneria civile;
 - LM-24 Laurea magistrale in Ingegneria dei sistemi edilizi;
 - LM-26 Laurea magistrale in Ingegneria della sicurezza;
 - LM-35 Laurea magistrale in ingegneria per l'ambiente e il territorio.

Per la selezione ai fini dell’inserimento nell’Elenco n. 2

- Diploma di Laurea (diploma di laurea vecchio ordinamento) in: Ingegneria civile, Ingegneria edile, Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- Laurea specialistica (D.M. 509/1999) appartenente alle classi:
 - 4/S Laurea specialistica in Architettura e ingegneria edile;

- 28/S Laurea specialistica in Ingegneria civile;
- 38/S Laurea specialistica in ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- Laurea magistrale (D.M. 270/2004) appartenente alle classi:
 - LM-4 Laurea magistrale in Architettura e ingegneria edile;
 - LM-23 Laurea magistrale in Ingegneria civile;
 - LM-24 Laurea magistrale in Ingegneria dei sistemi edilizi;
 - LM-26 Laurea magistrale in Ingegneria della sicurezza;
 - LM-35 Laurea magistrale in ingegneria per l'ambiente e il territorio.

5) Richiesta altresì:

- abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere;
- iscrizione all'Albo degli INGEGNERI – Sezione A o B – Settore Ingegneria Civile e Ambientale (si precisa che l'onere relativo al mantenimento dell'iscrizione all'ordine resta a carico del dipendente, anche successivamente all'assunzione, salvo diversa disposizione normativa);

6) individuati per la Provincia di Livorno i Servizi di destinazione delle suddette unità di personale e ACQUISITE dai Responsabili dei Servizi interessati indicazioni in merito alla tipologia ed indirizzo di laurea necessarie per le esigenze dei rispettivi servizi, come da comunicazioni conservate agli atti;

- num. 1 unità di personale da assegnare al Servizio Tutela ed efficientamento del patrimonio e del territorio;
- num. 1 unità di personale da assegnare al Servizio Sviluppo Investimenti Edilizia e Viabilità - Attuazione PNRR;

7) dato atto che l'attivazione di tale strumento può avvenire anche in assenza del fabbisogno di personale approvato, l'ente è esentato dalle comunicazioni obbligatorie da effettuare prima di avviare le procedure di assunzione di personale, ai soggetti di cui all'art.34, commi 2 e 3, cioè al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alle strutture regionali e provinciali di cui al D.Lgs. n. 469/1997, l'area, il livello e la sede di destinazione per i quali si intende bandire il concorso nonché, se necessario, le funzioni e le specifiche idoneità richieste;

8) di comunicare l'adozione del presente atto agli enti aderenti;

9) di procedere, alla predisposizione, indizione e pubblicizzazione dei bandi di selezione ed interpello previsti;

10) di disporre la registrazione del presente atto nel registro unico delle disposizioni e la successiva pubblicazione all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale dell'Ente, Sezione "Amministrazione Trasparente" – Sottosezione "Bandi di concorso";

11) di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente disposizione è esecutiva dalla data di sottoscrizione.

Lì, 23/05/2023

RESPONSABILE
SERVIZIO RISORSE UMANE
SIMONTI CLAUDIA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)